



Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria  
**PR VENETO FSE+ 2021-2027**  
**Priorità 2 - Istruzione e Formazione**

**MOVE 2023**  
**Giovani all'estero per la certificazione linguistica**



Direttiva per la presentazione  
dei progetti

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria  
Direzione Formazione e Istruzione  
PR Veneto FSE+ 2021-2027  
*"MOVE 2023 - Giovani all'estero per la certificazione linguistica"*



## Indice

1. Riferimenti legislativi e normativi .....	3
2. Premessa .....	4
3. Obiettivi generali .....	5
4. Destinatari .....	7
5. Soggetti proponenti .....	8
6. Forme di partenariato .....	9
7. Tipologia di progetti .....	9
8. Risorse disponibili e vincoli finanziari .....	12
9. Tipologie di interventi .....	12
10. Modalità di determinazione del contributo .....	13
11. Gruppo di lavoro .....	18
12. Registro presenze e calendario delle lezioni .....	19
13. Variazioni progettuali .....	20
14. Aiuti di stato .....	20
15. Modalità e termini per la presentazione dei progetti (SIU) .....	20
16. Delega .....	23
17. Priorità ed esclusioni .....	23
18. Procedure e criteri di valutazione .....	24
19. Ammissibilità .....	24
20. Valutazione di merito .....	25
21. Tempi ed esiti delle istruttorie .....	27
22. Aspetti finanziari: procedure per l'erogazione dei contributi .....	28
23. Termine per l'avvio e la conclusione dei progetti .....	28
24. Monitoraggio .....	29
25. Cabina di Regia .....	29
26. Pubblicizzazione delle iniziative .....	30
27. Comunicazioni .....	30
28. Ulteriori obblighi del Beneficiario .....	30
29. Indicazione del foro competente .....	30
30. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i. ....	31
31. Tutela della privacy .....	31
APPENDICE 1 .....	32
APPENDICE 2 .....	35



## 1. Riferimenti legislativi e normativi

L'Avviso di riferimento alla presente Direttiva viene emanato nell'ambito del quadro normativo previsto dalle seguenti disposizioni:

- Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, (nel seguito regolamento di disposizioni comuni - RDC ) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce e disciplina il Fondo sociale europeo Plus (FSE Plus) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Decisione di Esecuzione della commissione C(2022) 4787 del 15.7.2022 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 relativa all'approvazione del Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" CCI2021IT05SFPR018;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta»);
- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni COM/2021/102 final "Piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali";
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio europeo del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (c.d. GDPR);
- D.G.R. n. 669 del 28/04/2015 "Approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo" Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 670 del 28/4/2015 "Approvazione documento Testo Unico dei Beneficiari Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 671 del 28/04/2015 "Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard";
- D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei per il periodo di programmazione 2014/2020".



## 2. Premessa

L'integrazione tra sistema educativo e mondo del lavoro rappresenta un elemento portante per lo sviluppo del sistema regionale nel suo complesso.

Uno dei principi sanciti dal legislatore regionale è quello secondo cui "La Regione riconosce il capitale umano quale fondamento per lo sviluppo sociale ed economico della comunità, favorisce la piena realizzazione delle potenzialità di ogni persona, della pluralità degli stili di apprendimento e lo sviluppo della conoscenza come fattore decisivo della sua crescita lungo tutto l'arco della vita"<sup>1</sup>.

La conoscenza come fattore decisivo per la crescita dell'individuo è alla base anche delle strategie adottate dalla Regione del Veneto all'interno del proprio P.R. Veneto FSE+: la "necessità di assicurare ai giovani servizi inclusivi, place based, altamente professionalizzanti e ad alta riconoscibilità funzionali a sviluppare le competenze necessarie ad un pronto inserimento lavorativo in un'ottica di incremento della competitività del sistema economico veneto nel contesto internazionale(...)"<sup>2</sup> è una delle sfide poste dalla priorità 2. Istruzione e formazione sulla quale poggia la presente iniziativa.

I giovani rappresentano il fulcro della strategia europea per la gioventù 2019-2027<sup>3</sup>, che si concentra su tre settori di intervento fondamentali, riassumibili con i seguenti termini: mobilitare, collegare, responsabilizzare. Le connessioni, le relazioni e lo scambio di esperienze sono una risorsa fondamentale per la solidarietà e lo sviluppo futuro dell'Unione Europea.

In questo senso, la conoscenza delle lingue straniere rappresenta il punto di partenza per la mobilità, il rafforzamento della comprensione reciproca, l'aumento della produttività, della competenza e della resilienza economica. Le competenze linguistiche svolgono e svolgeranno sempre più un ruolo fondamentale nella creazione di uno spazio europeo dell'istruzione. La carenza di competenze linguistiche costituisce un ostacolo alla mobilità entro i confini dell'Unione e a livello mondiale per quanto riguarda istruzione e formazione, da una parte, e accesso al mercato del lavoro europeo, dall'altra<sup>4</sup>.

Il legame tra lingue e occupabilità è stato analizzato inoltre nello "Study on foreign language proficiency and employability - Studio sulla competenza linguistica e l'occupabilità"<sup>5</sup> che fornisce una panoramica della situazione della domanda del mercato del lavoro per la conoscenza delle lingue straniere in tutti gli Stati membri dell'UE-28, e analizza in che misura le competenze linguistiche rappresentano un netto vantaggio competitivo sia per le aziende che per chi cerca lavoro.

Il perfezionamento delle lingue assume dunque un ruolo fondamentale per lo sviluppo del capitale umano, a sua volta determinante per aumentare il livello dell'export veneto e quindi per più alti livelli di competitività. Si pensi all'improvvisa crescita dei Paesi in via di sviluppo, che spingono al miglioramento delle competenze linguistiche per costruire nuovi rapporti di vicinanza, di cooperazione internazionale e interregionale, di collaborazione, di reciproco scambio, che possano determinare un sensibile miglioramento dell'occupazione.

In tale direzione, il rafforzamento dell'infrastruttura della conoscenza e, nello specifico, l'apprendimento e l'ottimizzazione delle competenze linguistiche rappresentano volani privilegiati di comunicazione e di mobilità internazionale, ma anche di nuovi sbocchi occupazionali.

In linea con le direttrici europee, la Regione del Veneto ha investito poderosamente sui soggiorni educativi all'estero dei giovani, promuovendo, a partire dal 2013, bandi di formazione linguistica a cofinanziamento

<sup>1</sup> LEGGE REGIONALE n. 8 del 31 marzo 2017 "Il sistema educativo della Regione Veneto".

<sup>2</sup> PR FSE+ Regione del Veneto, Priorità 2 Istruzione e formazione.

<sup>3</sup> [https://youth.europa.eu/strategy\\_it](https://youth.europa.eu/strategy_it)

<sup>4</sup> "Raccomandazione del Consiglio su un approccio globale all'insegnamento e all'apprendimento delle lingue" {SWD(2018) 174 final}

<sup>5</sup> European Commission, Directorate-General for Employment, Social Affairs and Inclusion, Humburg, M., Beadle, S., Smith, R., et al., Study on foreign language proficiency and employability : final report, Publications Office, 2017,

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria

Direzione Formazione e Istruzione

PR Veneto FSE+ 2021-2027

"MOVE 2023 - Giovani all'estero per la certificazione linguistica"



ad566a5b



comunitario rivolti a studenti iscritti alle classi terza e quarta dell'istruzione secondaria di secondo grado e ad allievi delle classi terza e quarte dei percorsi IeFP (Istruzione e Formazione Professionale).

Le iniziative finanziate hanno consentito di potenziare le competenze linguistiche degli studenti nella prospettiva occupazionale, ma hanno ottenuto un ulteriore brillante risultato anche sul versante della crescita personale.

Le esperienze "Move" hanno sviluppato e cementato amicizie nei gruppi classe, hanno contribuito alla maturazione dei profili personali di molti studenti, in termini di autostima, consapevolezza dei propri mezzi, visione più aperta della vita e della società. Inoltre l'apprendimento delle lingue al di fuori del contesto scolastico, o comunque fuori dall'istituzione tradizionale, favorisce l'apprendimento di competenze informali e non formali che arricchiscono il bagaglio tecnico degli studenti.

Si tratta pertanto di una esperienza educativa a tutto tondo che ha generato una ricaduta positiva anche sui docenti che hanno accompagnato gli studenti all'estero e che quindi hanno potuto approfondire la lingua straniera di riferimento, anche in ottica CLIL (Content and Language Integrated Learning)<sup>6</sup>.

Ciò premesso, con la presente iniziativa, si intende proporre una nuova esperienza di mobilità transnazionale degli studenti del secondo ciclo dell'istruzione e della IeFP, con l'obiettivo prioritario di ottenere una certificazione linguistica nell'ambito del QCER.

L'azione è frutto della consapevolezza che l'apprendimento di una lingua straniera risulta più efficace se acquisita dai giovani grazie ad esperienze dirette nei contesti sociali nei quali quella lingua si parla correntemente.

Unitamente all'acquisizione della certificazione linguistica, l'azione intende favorire l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro, per cui la conoscenza delle lingue costituisce un indiscutibile valore aggiunto, favorendo cittadinanza attiva, inclusione sociale, solidarietà, apprendimento non formale e informale.

### 3. Obiettivi generali

Obiettivo generale della presente iniziativa è quello di favorire esperienze di mobilità transnazionale per gli studenti iscritti alla classe terza o quarta del secondo ciclo di istruzione e dei percorsi IeFP del Veneto, per l'anno scolastico 2023/24, incrementando la conoscenza della lingua straniera attraverso l'ottenimento di certificazioni linguistiche nell'ambito del QCER.

L'iniziativa, quindi, intende sostenere tutte quelle attività in grado di perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- favorire lo sviluppo della conoscenza della lingua straniera attraverso l'ottenimento di una certificazione linguistica nell'ambito del QCER;
- favorire la mobilità dei giovani all'interno dello spazio europeo, incrementando le connessioni, le relazioni e lo scambio di esperienze;
- favorire la parità di accesso e il completamento di una istruzione e formazione inclusive e di qualità;
- favorire l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro.

I risultati attesi che si intendono raggiungere sono i seguenti:

- incremento del numero di certificazioni linguistiche ottenute nell'ambito del QCER;
- incremento della mobilità giovanile all'interno dello spazio europeo;
- miglioramento della possibilità di accesso e completamento di una istruzione e formazione inclusive e di qualità
- aumento delle possibilità di ingresso dei giovani nel mercato del lavoro.

---

<sup>6</sup> Il CLIL è una metodologia didattica che prevede l'insegnamento di una materia non linguistica in lingua straniera. La metodologia, ideata nel 1994, è stata introdotta progressivamente nel sistema scolastico italiano a partire dal 2010.



L'Avviso, approvato unitamente alla presente Direttiva, risponde alle sfide del nuovo PR Veneto FSE+ 2021 - 2027. In particolare, in coerenza con l'obiettivo specifico f), intende promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità

Con la presente iniziativa si intende dare esecuzione alla programmazione 2021-2027, e tutte le operazioni sono selezionate e attuate nel rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta») e in conformità delle pertinenti disposizioni del regolamento (UE) 2021/1060.

La presente proposta trova rispondenza e finanziabilità nell'ambito del Programma Regionale della Programmazione 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della Crescita" - PR Veneto FSE+ per il Periodo 2021-2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2022)5655 del 01 agosto 2022.

Si riporta di seguito lo schema relativo all'ambito di riferimento nel PR Veneto FSE + 2021-2027.

<b>Misura NuSiCo</b>	4B2FF
<b>Priorità</b>	2 - ISTRUZIONE E FORMAZIONE
<b>Obiettivo specifico</b>	2f (ESO4.6) - Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità
<b>Politica</b>	FS07-Mobilità scolastica
<b>Gruppo target</b>	- studenti frequentanti scuole secondarie di II grado, compresa IeFP
<b>Indicatori di Output con target [Tabella 2]</b>	EECO06+07- Minori e giovani
<b>Indicatori di risultato con target [Tabella 3]</b>	EECR02 - Partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento
<b>Dimensione 1 - settore di intervento [Tabella 4]</b>	134 - Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria  
 Direzione Formazione e Istruzione  
 PR Veneto FSE+ 2021-2027  
 "MOVE 2023 - Giovani all'estero per la certificazione linguistica"



ad566a5b



Forma di finanziamento [tabella 5 PR FSE+]	01 - Sovvenzione
Dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale [Tabella 6 PR FSE+]	33 - Nessun orientamento territoriale
Dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ [Tabella 7]	09 - Non applicabile
Dimensione 7 - dimensione della parità di genere [Tabella 8]	02 - Integrazioni di genere
Azione	44 -Esperienze in azienda - PCTO percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: interventi innovativi per potenziamento delle soft skills, incontro mondo della scuola/imprese, acquisizione di competenze con focus su transizione industriale, digitale e verde e sostenibilità.
Operazione di importanza strategica [Appendice 3]	NO
Strategia di specializzazione intelligente	NO

Fatte salve le disposizioni contenute nella presente Direttiva e nelle more dell'adozione delle disposizioni quadro per il PR Veneto FSE+ 2021-2027, i Beneficiari del finanziamento sono tenuti al rispetto delle disposizioni previste nel "Testo unico per i Beneficiari" di cui alla DGR n. 670 del 28 aprile 2015 e s.m.i. che continuano a rappresentare la regolamentazione anche per le azioni di cui alla presente iniziativa.

#### 4. Destinatari

Sono destinatari delle attività gli **studenti iscritti alla classe terza o quarta del secondo ciclo di istruzione e dei percorsi IeFP del Veneto, per l'anno scolastico 2023/24.**

I destinatari potranno essere coinvolti all'interno di 2 tipologie progettuali:

Progetti TIPOLOGIA 1	PROGETTI TIPOLOGIA 2 - RETE
Il numero di studenti partecipanti ad ogni progetto non può essere inferiore a <b>15</b> e non può superare le <b>30</b> unità.	Il numero di studenti partecipanti ad ogni progetto non può essere inferiore a <b>15</b> e non può superare le <b>60</b> unità.



È possibile costituire gruppi di studenti provenienti da una singola classe e/o da più classi dello stesso anno di corso, possibilmente del medesimo indirizzo di studi.

In ogni caso deve essere garantito il rispetto dell'appartenenza al **medesimo ordinamento**<sup>7</sup>.

Non può essere autorizzato l'avvio di un progetto con un numero di destinatari diverso da quello indicato in progetto.

I destinatari ammessi ai percorsi vengono selezionati dal beneficiario, che deve garantire equità di trattamento e trasparenza nelle procedure.

La documentazione a supporto della selezione va tenuta agli atti del beneficiario ed esibita in sede di rendicontazione.

## 5. Soggetti proponenti

- Soggetti accreditati iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito della **formazione superiore**;
- Soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per l'ambito della formazione superiore ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 359 del 13 febbraio 2004 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 4198/2009 ed alla DGR n. 2120/2015. In questo caso la valutazione dell'istanza di accreditamento viene effettuata entro i 90 giorni successivi alla data di scadenza del presente Bando, fermo restando che - secondo quanto disposto dalla citata D.G.R. n. 359/2004 - la richiesta di chiarimenti o integrazioni da parte della Regione del Veneto comporta la sospensione dei termini per la valutazione dell'accREDITamento. In tal modo viene garantita a tutti i soggetti interessati la partecipazione alle procedure di affidamento, a condizione che il soggetto risulti accreditato al momento della stipula dell'atto di adesione, secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Ciascuna **Dirigenza scolastica** può essere coinvolta come soggetto proponente o partner al **massimo in 2 progetti** rivolti ai propri studenti, per ognuno degli ordinamenti presenti nell'offerta formativa della Dirigenza stessa.

Ciascuna **Scuola della formazione professionale (IeFP)** può essere coinvolta come soggetto proponente o partner al **massimo in 2 progetti** destinati ai propri studenti.

La possibilità di presentare uno o due progetti è collegata al **numero di studenti iscritti nell'anno 2022/2023** al singolo ordinamento presente nell'offerta formativa della Dirigenza scolastica come riportato nella tabella a seguire, che evidenzia anche il limite fissato per le Scuole della formazione professionale (IeFP).

NUMERO PROGETTI PRESENTABILI		
Ordinamento Liceale	fino a 750 studenti iscritti: 1 progetto	oltre 750 studenti iscritti: 2 progetti

<sup>7</sup> Per Ordinamento si intende la tipologia di Istituto: liceale, tecnico, professionale, IeFP.



Ordinamento Tecnico	fino a 650 studenti iscritti: 1 progetto	oltre 650 studenti iscritti: 2 progetti
Ordinamento Professionale	fino a 400 studenti iscritti: 1 progetto	oltre 400 studenti iscritti: 2 progetti
Scuole della formazione professionale (IeFP)	fino a 400 studenti iscritti: 1 progetto	oltre 400 studenti iscritti: 2 progetti

Se una Dirigenza scolastica possiede i requisiti per presentare due progetti per i propri studenti, può sostituire uno dei due con un progetto di rete, conservando la possibilità di presentare un progetto rivolto esclusivamente ai propri studenti e uno condiviso con altre scuole.

Si precisa, infine, che in caso di sospensione e/o revoca dell'accreditamento, il soggetto proponente non può partecipare a nessun bando né come proponente né come partner di progetto per tutta la durata della sospensione, decorrente dalla data di notifica del provvedimento medesimo.

## 6. Forme di partenariato

Qualora il progetto non sia presentato direttamente dall'Istituto scolastico/Ente destinatario delle attività, il soggetto proponente, in possesso delle caratteristiche definite al paragrafo 5 "Soggetti proponenti", **deve attivare un partenariato operativo** con l'Istituto scolastico/Ente di riferimento dei destinatari.

Per le tipologie e le caratteristiche del partenariato si rimanda al "Testo Unico dei Beneficiari"<sup>8</sup>.

## 7. Tipologia di progetti

I progetti di possono essere di due tipi:

Progetti TIPOLOGIA 1	PROGETTI TIPOLOGIA 2 - RETE
Progetti rivolti a studenti dello stesso ordinamento di una sola Dirigenza scolastica.	Progetti rivolti a studenti dello stesso ordinamento e possibilmente dello stesso indirizzo, ma provenienti da almeno 3 Dirigenze scolastiche diverse, denominati "di rete".

La differenza tra le due tipologie di progetti poggia sul numero di istituti scolastici coinvolti in ogni progetto e sul numero di destinatari, come anticipato nei paragrafi 4 e 5.

Ogni progetto/percorso didattico deve essere strutturato seguendo le **fasi** riportate nella tabella a seguire:

<sup>8</sup> Testo Unico dei Beneficiari" approvato con Decreto n. 38 del 18/09/2020.



FASE	TIPOLOGIA 1	TIPOLOGIA 2
FOCUS PAESE	OBBLIGATORIO	OBBLIGATORIO
<i>FORMAZIONE IN MOBILITA' TRANSNAZIONALE</i>	OBBLIGATORIO	OBBLIGATORIO
PREPARAZIONE AGLI ESAMI E CERTIFICAZIONE	OBBLIGATORIO	OBBLIGATORIO
ALLINEAMENTO DELLE COMPETENZE	FACOLTATIVO	FACOLTATIVO

Di seguito si riportano le **caratteristiche** delle **fasi** di progetto:

#### Focus Paese

- **Progetti di tipologia 1:** si tratta di un'attività di gruppo volta alla conoscenza del paese straniero (focus paese) meta della mobilità transnazionale, della durata **minima di 4 ore e massima di 8 ore**, da realizzarsi presso la sede del beneficiario e/o del partner (si intende la scuola partner nel caso di presentazione del progetto da parte di un ente o di un'altra scuola accreditata) e comunque nel territorio regionale.
- **Progetti di tipologia 2 - Rete:** se il numero di partecipanti è superiore a 30, l'attività (volta alla conoscenza del paese straniero - focus paese - meta della mobilità transnazionale) si può svolgere anche in tre edizioni sdoppiando il gruppo. In tal caso, vengono somministrate 4 ore ad ogni gruppo di studenti fino a un **massimo di 12 ore**.

#### Formazione in mobilità transnazionale

Una sola edizione di formazione all'estero in uno degli stati ammissibili (e di seguito riportati), della durata di 2 settimane consecutive, all'interno della quale devono essere realizzate **60 ore** di lezione/visite didattiche guidate; le attività devono essere svolte in college, istituti e centri accreditati per la formazione, certificati dalle competenti autorità.

Il soggetto/centro formativo incaricato della formazione degli studenti all'estero può essere individuato dal soggetto proponente, da un partner operativo di progetto o, in alternativa, da un'agenzia intesa come soggetto che opera nell'ambito dell'organizzazione di viaggi e/o eventi. Analogamente, il soggetto proponente o un partner potrà acquistare i biglietti e organizzare il soggiorno all'estero direttamente o acquistando il "pacchetto" da un'agenzia specializzata.

Permane invece l'obbligo di indicare lo Stato estero scelto per la formazione che non può essere modificato successivamente alla presentazione del progetto. Rimane in capo al soggetto proponente, e attiene alla sua esclusiva responsabilità, l'obbligo di valutare la qualità del soggetto formativo estero individuato e definire e condividere con esso i contenuti didattici.

#### Preparazione agli esami e certificazione

Un'attività da svolgersi al rientro dal soggiorno all'estero della durata **minima di 4 ore e massima di 8 ore**, dedicata ad una riflessione valutativa sull'esperienza e alla preparazione alla certificazione QCER.

Nei progetti di **Tipologia 2 - Rete**, se il numero di partecipanti è superiore a 30, si possono prevedere anche più edizioni fino a un **massimo di 12 ore totali**, applicando le stesse regole del focus paese.

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria  
 Direzione Formazione e Istruzione  
 PR Veneto FSE+ 2021-2027  
 "MOVE 2023 - Giovani all'estero per la certificazione linguistica"



ad566a5b



Al termine del percorso formativo, tutti gli studenti coinvolti devono sostenere gli **esami di certificazione** europea della lingua secondo le quattro abilità definite dal **QCER** presso Enti certificatori accreditati a livello internazionale e dal MIUR. L'elenco aggiornato degli Enti certificatori riconosciuti dal MIUR è riassunto nell'Appendice 2.

Ogni progetto deve prevedere l'approfondimento di **una sola lingua straniera** scelta tra:

- **lingua inglese**
- **lingua tedesca**
- **lingua francese**
- **lingua spagnola**

Le lingue ammissibili devono essere comprese nel curriculum scolastico dell'Istituto/Ente di provenienza dei destinatari.

Come lingua di approfondimento, i licei linguistici devono scegliere la seconda o la terza lingua curricolare. Di seguito si riportano gli **stati ammissibili** per ciascuna lingua straniera prevista:

<b>LINGUA INGLESE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Regno Unito</li> <li>● Irlanda</li> <li>● Malta</li> <li>● Stati Uniti</li> <li>● Canada</li> </ul>
<b>LINGUA TEDESCA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Germania</li> <li>● Austria</li> </ul>
<b>LINGUA FRANCESE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Francia</li> <li>● Canada</li> </ul>
<b>LINGUA SPAGNOLA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Spagna</li> </ul>

#### **Allineamento delle competenze**

Se necessario, è possibile prevedere uno o più interventi di allineamento delle competenze linguistiche rivolti ad un numero **massimo di 5 destinatari**, utilizzando la metodologia del coaching individuale e/o di gruppo. L'attività può essere condotta con la massima flessibilità, differenziando la durata per ogni partecipante, alternando ore di coaching individuale e ore di gruppo, purché il numero complessivo di destinatari non superi le **5 unità** e il **costo** complessivo dell'attività **non superi € 2.500,00**.

Le proposte di progetto devono contenere una puntuale descrizione delle attività per quanto attiene a durata, obiettivi, contenuti formativi e professionalizzanti, risultati di apprendimento attesi, modalità di monitoraggio e valutazione.

Il beneficiario infine deve prestare particolare cura alla compilazione di documenti<sup>9</sup> condivisi a livello europeo che possano agevolare il riconoscimento degli apprendimenti acquisiti e dei risultati ottenuti.

<sup>9</sup> Il portafoglio Europass fornisce una modalità standardizzata in Europa per esprimere conoscenze, abilità e competenze e consente la descrizione di qualifiche in termini di risultati dell'apprendimento. Il sistema ECVET (European Credit System for Vocational Education & Training) supporta la stesura di tre documenti per la formalizzazione delle competenze acquisite:

- Memorandum of Understanding (Protocollo d'intesa tra il partner italiano e l'ente di formazione straniero);
- Learning Agreement (Patto formativo tra il partner italiano, l'ente di formazione straniero e lo studente). In questo documento si esplicitano anche i crediti del sistema ECVET da riconoscere;
- Personal transcript (Registro personale o pagellina rilasciata dall'ente di formazione straniero per ciascun studente). In questo documento vengono trascritte le valutazioni.



Le attività formative devono prevedere un impegno giornaliero non superiore a 8 ore e un impegno settimanale non superiore a 40 ore.

Sulla base di tale indicazione, la proposta progettuale deve indicare la durata del percorso in ore, facendo riferimento all'attività in senso stretto, ossia alla durata effettiva dell'esperienza di formazione e apprendimento sul campo, comprendendo eventuali visite di studio.

## 8. Risorse disponibili e vincoli finanziari

Le risorse disponibili per la realizzazione di interventi afferenti all'Avviso di riferimento alla presente Direttiva ammontano ad un totale di **Euro 3.000.000,00**, a valere sulle risorse di cui alla priorità 2 - ISTRUZIONE E FORMAZIONE di cui al FSE+ 2021-2027 da destinarsi all'obiettivo specifico f - Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità.

Tali risorse sono rese disponibili, in base alla finanziabilità dei progetti in ordine di graduatoria, fino al loro esaurimento.

Ciascun progetto dovrà avere un valore complessivo **non superiore a Euro 200.000,00**.

Ciascun soggetto proponente potrà presentare progetti per un importo massimo **non superiore a Euro 600.000,00** comprensivi degli importi ad esso affidati in qualità di partner operativo<sup>10</sup>.

## 9. Tipologie di interventi

Al fine di permettere la realizzazione delle diverse **fasi** con cui articolare le proposte progettuali, si indicano nella tabella a seguire gli **interventi attivabili per ciascuna di esse**.

FASE	INTERVENTO ATTIVABILE
FOCUS PAESE	Formazione in aula di gruppo
<i>FORMAZIONE IN MOBILITA' TRANSNAZIONALE</i>	
PREPARAZIONE AGLI ESAMI E CERTIFICAZIONE	
ALLINEAMENTO DELLE COMPETENZE	Coaching individuale e/o di gruppo

Si fornisce una descrizione delle principali caratteristiche degli interventi attivabili utile alla definizione degli stessi in funzione degli obiettivi progettuali.

<sup>10</sup> Il rispetto del massimale viene calcolato sulla base dell'ordine cronologico di presentazione dei progetti. In caso di superamento del massimale, verrà dichiarata l'inammissibilità dei progetti che concorrono al superamento.



### Formazione in aula di gruppo

Le fasi che prevedono l'attivazione dell'intervento sono:

FASE	DURATA DELL'INTERVENTO
FOCUS PAESE	PROGETTI TIPOLOGIA 1: minimo 4 ore - massimo 8 ore PROGETTI TIPOLOGIA 2 DI RETE: minimo 4 ore - massimo 12 ore
FORMAZIONE IN MOBILITA' TRANSNAZIONALE	60 ore
PREPARAZIONE AGLI ESAMI E CERTIFICAZIONE	minimo 4 ore - massimo 12 ore

All'interno dell'intervento **Formazione in aula di gruppo**, a seconda delle fasi di cui si compone il progetto, dovranno essere inseriti i **costi relativi a:**

- **Docenza di supporto** (fase "Focus paese" e "Formazione in mobilità transnazionale")
- **Organizzazione dei viaggi di istruzione di gruppo all'estero** (nella fase "Formazione in mobilità transnazionale")
- **Mobilità dei destinatari** (nella fase "Formazione in mobilità transnazionale")
- **Certificazione linguistica** (nella fase "Preparazione agli esami e certificazione")

Si specifica che nella fase Formazione in mobilità transnazionale i docenti da coinvolgere devono essere obbligatoriamente 3 (tre), dei quali due docenti di supporto incaricati dal beneficiario, il terzo incaricato dall'organismo formativo estero<sup>11</sup>. Il costo di quest'ultimo è compreso nella UCS "Formazione in aula di gruppo".

### Coaching individuale e/o di gruppo

L'intervento di coaching individuale e/o di gruppo è attivabile nella fase "Allineamento delle competenze" (attività facoltativa).

Si sottolinea che il costo complessivo dell'attività non deve superare € 2.500,00 e il numero massimo di destinatari non deve superare le 5 unità.

## 10. Modalità di determinazione del contributo

Si evidenzia che i costi sono così determinati:

- Dgr. n. 671 del 28/04/2015 ("Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard") e s.m.i.;
- Deliberazione n. 5 del 09/05/2022 del Commissario Straordinario ANPAL e s.m.i.;
- Allegato C al presente Bando che definisce la metodologia per l'individuazione delle Unità di Costo Standard per le attività di "Organizzazione dei viaggi di istruzione di gruppo all'estero" e "Esami di certificazione" ai sensi dell'Art. 53 c.1 lett. B del Regolamento (UE) 2021/1060

Si specificano di seguito le **modalità di determinazione del contributo** per singoli interventi.

<sup>11</sup> L'organismo formativo estero pertanto, oltre il docente d'aula, fornirà un docente di supporto che affiancherà i due docenti di supporto italiani incaricati dal Beneficiario.



### Formazione in aula di gruppo

Al fine di assicurare piena coerenza con le modalità di riconoscimento dei costi relativi ad utenza analoga<sup>12</sup> si stabilisce l'applicazione dei Costi Unitari per attività di formazione iniziale (comparti vari), approvate con DGR n. 671 del 28.04.2015 e rivalutate con DGR n. 808 del 05.07.2022.

Ciò premesso, il contributo pubblico viene calcolato applicando i seguenti costi unitari regionali:

- Unità di costo standard<sup>13</sup> di Euro 90,00 per ora corso di attività formativa d'aula;
- Un importo variabile (rapportato al numero di ore e al numero di destinatari) per ogni allievo

Si specifica che la percentuale di frequenza minima da considerare per l'intero percorso formativo è del 75% del monte ore totale composto dalle fasi di formazione d'aula di gruppo (FOCUS PAESE, FORMAZIONE IN MOBILITA' TRANSNAZIONALE, PREPARAZIONE AGLI ESAMI E CERTIFICAZIONE).

Non sarà riconosciuto il contributo pubblico allievo se almeno 15 allievi (numero minimo previsto - rif. par. 4) non avranno frequentato almeno il 75% del monte ore totale del progetto formativo (composto da interventi di Formazione in aula delle fasi sopra citate).

Si rammenta che il costo del docente di supporto individuato dall'Organismo formativo estero è compreso nella UCS "Formazione di gruppo".

Per le attività formative svolte nel settore "comparti vari", è prevista una UCS pari a Euro 90,00 per ciascuna ora erogata e una UCS pari a Euro 429,00 per ogni allievo formato, rapportata ad una durata di 990 ore di corso.

Nell'ambito della presente iniziativa, per determinare l'UCS riferita all'allievo formato si applica una riduzione proporzionale alla durata delle attività, secondo la seguente formula:

$$\frac{429,00 \times \text{ore corso}}{990}$$

Il costo allievo rapportato alla durata del percorso ottenuto, arrotondato all'Euro per eccesso, va moltiplicato per il numero di allievi previsti nel percorso stesso (min 15-max 60):

$$\left[ \frac{429,00 \times \text{ore corso}}{990} \right] \times \text{n. allievi previsti} = \text{costo allievi da imputare nella voce di costo}^{14}$$

Di conseguenza il contributo per le attività formative da imputare nel piano finanziario è:

- Euro 90,00 per ogni ora di formazione prevista + costo allievo (arrotondato all'Euro per eccesso) per il numero di allievi previsti.

### Coaching individuale e/o di gruppo

Per le attività di coaching si prevede l'utilizzo delle unità di costo standard come da DGR n. 671/2015:

<sup>12</sup> per età, per titolo di studio, per orientamento all'ingresso al mercato del lavoro.

<sup>13</sup> Approvata con Dgr n. 671 del 28 aprile 2015, "Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard" e rivalutate con DGR n. 808 del 05.07.2022.

<sup>14</sup> La formula che si applica è: Euro 429,00 (costo allievo area giovani settore comparti vari) / durata del percorso di formazione iniziale (990 ore) x durata del percorso formativo.



- costo standard ora/destinatario per i servizi di base erogati a gruppi da 2 a 15 destinatari (FASCIA BASE con consulente avente esperienza nel settore di riferimento da 3 a 5 anni) = **Euro 15,00**;
- costo standard ora/destinatario per i servizi di base erogati individualmente (FASCIA BASE con consulente avente esperienza nel settore di riferimento da 3 a 5 anni) = **Euro 38,00**.

Si sottolinea che il costo complessivo dell'attività non deve superare € 2.500,00 e il numero massimo di destinatari non deve superare le 5 unità.

#### **Formazione a supporto (docenza di supporto)**

I costi relativi alla docenza di supporto saranno da inserire all'interno dell'intervento di Formazione in aula di gruppo relativo alle fasi "*Focus paese*" e "*Formazione in mobilità transnazionale*"

Il costo riconosciuto sarà di **Euro 76,8** per ciascuna ora erogata.

L'impegno professionale per ciascuno dei docenti di supporto deve essere di:

- minimo 4 - massimo 12 ore durante la fase di formazione in Veneto - a seconda della tipologia;
- 60 ore durante la fase di formazione all'estero.

#### **Organizzazione dei viaggi di istruzione di gruppo all'estero (costi di agenzia)**

I costi di agenzia sono riconoscibili all'interno della fase "*Formazione in mobilità transnazionale*" e sono da inserire all'interno dell'intervento di Formazione in aula di gruppo della fase stessa.

Le agenzie si occuperanno dell'individuazione dei soggetti formativi all'estero e dell'organizzazione del viaggio e soggiorno, curandone gli aspetti logistici correlati (come ad esempio i servizi di biglietteria e l'organizzazione del trasporto anche locale).

A tal fine, i costi saranno riconosciuti attraverso l'UCS pari a **Euro 645,00**

#### **Mobilità dei destinatari**

I costi relativi alla mobilità transnazionale saranno inserite all'interno dell'intervento di Formazione in aula di gruppo all'interno della fase "*Formazione in mobilità transnazionale*".

I costi coprono: vitto, alloggio e soggiorno all'estero dei destinatari e dei docenti di supporto incaricati dal beneficiario, secondo la tabella contenuta nel documento che approva i costi standard<sup>15</sup> e riportata in appendice.

Il contributo a copertura dei costi legati alla sussistenza dei destinatari è vincolato alle UCS predeterminate (come da Tabelle) e alla effettiva esecuzione dell'attività.

I soggetti proponenti sono tenuti a garantire la copertura assicurativa dei destinatari contro gli infortuni sul lavoro, nonché per la responsabilità civile verso terzi, per tutta la durata della permanenza fuori regione.

I costi sostenuti per tali coperture assicurative devono rientrare negli importi definiti per la tipologia di attività "Mobilità dei destinatari".

Il costo delle 2 settimane di permanenza all'estero per ogni persona va calcolato secondo la seguente formula:

(UCS giornaliera per i primi 14 giorni (da tabella) x 14 + UCS viaggio A/R.

Esempio di costo di ogni persona per un viaggio e soggiorno di 2 settimane nel Regno Unito, come da tabella a pag. 23-24 dell'Allegato A alla Dgr n. 671 del 28/04/2015, in appendice alla presente Direttiva:

(€ 90,00 x gg 14) + € 616 = € 1.876 a persona.

<sup>15</sup> DGR n. 671/2015.



**Esame di certificazione**

I costi relativi all'esame di certificazione linguistica sono da inserire all'interno dell'intervento di Formazione in aula di gruppo relativo alla fase "Preparazione agli esami e certificazione".

E' compito del soggetto proponente garantire le azioni di riconoscimento e certificazione degli apprendimenti e dei titoli acquisiti dagli studenti. A tale proposito, unitamente ai crediti formativi riconosciuti dall'istituto scolastico di riferimento, entro la data di scadenza fissata per la conclusione dei progetti, ogni studente partecipante al progetto deve sostenere obbligatoriamente gli esami per ottenere il Certificato di conoscenza linguistica, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue – QCER.

I costi riconosciuti (UCS) sono determinati per ogni lingua e ogni livello, da A2 a C1, come da tabella seguente:

Lingua	Livello	Costo
Inglese	A2	93,50
	B1	100,00
	B2	188,00
	C1	211,50
Francese	A2	68,00
	B1	98,00
	B2	121,00
	C1	162,00
Tedesco	A2	100,00
	B1	125,00
	B2	140,00
	C1	160,00
Spagnolo	A2	88,00
	B1	99,00
	B2	140,00
	C1	160,00

Si riassumono nella tabella seguente i costi ammissibili per attività sopra descritti:

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria  
 Direzione Formazione e Istruzione  
 PR Veneto FSE+ 2021-2027  
 "MOVE 2023 - Giovani all'estero per la certificazione linguistica"



Attività	N. ore	Tipologia di costo	Valore	Condizioni per il riconoscimento
Formazione in aula di gruppo (min 15 – max 60 studenti a seconda della Linea di progetto)	variabile a seconda della fase di riferimento	Unità di costo standard (UCS)	90,00 euro ora/attività + costo allievo formato	Ore effettive; Allievo formato; gruppo di utenti in presenza.
Formazione a supporto (docenza di supporto)	<u>Per attività in Veneto (Focus paese):</u> min 4h max 12h (a seconda della tipologia progettuale)	Unità di costo standard (UCS)	76,8 euro ora/attività	Ore effettive; gruppo di utenti in presenza.
	<u>Per attività all'estero</u> (Formazione in mobilità transnazionale): 60h			
Coaching di gruppo	Durata variabile	Unità di costo standard (UCS)	15,00 euro/ora a destinatario	Ore effettive di presenza di ogni studente fino ad un max di € 2.500,00 e max 5 studenti.
Coaching individuale			38,00 euro/ora	
Organizzazione dei viaggi di istruzione di gruppo all'estero (costi di agenzia)	-	Unità di costo standard (UCS)	645,00 euro	Effettiva fruizione del servizio
Mobilità dei destinatari	2 settimane	Unità di costo standard (UCS) come da tabella	Predefinita da tabella	Effettiva fruizione del servizio
Esame di certificazione	-	Unità di costo standard (UCS)	Predefinita da tabella	Effettiva partecipazione



**11. Gruppo di lavoro**

Nella gestione dei progetti il soggetto proponente deve garantire il monitoraggio del percorso in ogni sua fase e ha la responsabilità delle scelte operative compiute.

Deve essere pertanto assicurato un team di lavoro qualificato in possesso di specifica esperienza professionale riferita ai contenuti anche didattici del progetto:

Figura professionale	Descrizione dei compiti minimi richiesti	Requisiti minimi richiesti
Direttore/coordinatore	Supervisione del progetto nel suo insieme; verifica della qualità degli interventi; coordinamento delle attività di microprogettazione; interfaccia con la Direzione Formazione e Istruzione; relazione sulle attività e gli esiti del progetto.	Se persona diversa dal dirigente scolastico di un istituto di istruzione secondaria di II° grado o dal direttore di un ente formativo, il referente deve possedere un'esperienza di almeno 5 anni nella gestione di attività analoghe. L'eventuale sostituzione del direttore/coordinatore in corso d'opera, deve avvenire esclusivamente con una figura in possesso del medesimo profilo professionale del precedente.
Docente/formatore	Attività formativa, coaching, focus paese, allineamento competenze linguistiche	Se professionista esterno, esperienza professionale almeno triennale nell'insegnamento. Per l'allineamento delle competenze linguistiche il docente dovrà possedere una laurea in lingue e un'esperienza professionale almeno triennale nell'insegnamento. La professionalità dei docenti coinvolti durante la formazione all'estero viene garantita dalla struttura formativa estera che eroga l'attività di docenza/formazione.



Docente di supporto	<p>Supporto all'attività formativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-accompagnare gli studenti durante l'intero percorso, in particolare nelle due settimane di permanenza all'estero;</li> <li>-affiancare il docente che eroga la formazione sostituendo il Tutor d'aula, dal quale si differenzia per la specifica competenza tecnica, che si traduce nella conoscenza della lingua straniera oggetto del percorso formativo;</li> <li>-affiancare il gruppo di destinatari e fornire un supporto consulenziale, facilitando l'acquisizione e lo sviluppo di nuove conoscenze, abilità e sensibilità proprie del contesto di apprendimento;</li> <li>-assistere gli studenti in difficoltà, intervenire nella soluzione di problemi, monitorare costantemente l'andamento degli apprendimenti, relazionandosi con il coordinatore del progetto e con il docente scolastico di lingua straniera della classe dei destinatari.</li> </ul>	<p>I docenti di supporto sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. il docente di lingue della classe coinvolta nel progetto;</li> <li>2. il docente impegnato nella metodologia CLIL o, per gli Istituti non interessati alla metodologia, un secondo docente di lingue;</li> <li>3.</li> </ol>
Amministrativo	monitorare costantemente la gestione finanziaria del progetto e predisporre il rendiconto delle spese e delle attività.	Rapporto di dipendenza/collaborazione con il Beneficiario/Partner

Il dettaglio delle diverse figure professionali che compongono il gruppo di lavoro deve essere inserito nello specifico campo relativo alle figure professionali utilizzate in sede di presentazione del progetto.

Si richiama l'attenzione dei proponenti circa la corretta procedura da utilizzare per la stesura degli incarichi ai dirigenti scolastici e ai titolari di cariche sociali all'interno di soggetti privati<sup>16</sup>.

## 12. Registro presenze e calendario delle lezioni

Per le attività di formazione, coaching, accompagnamento e mobilità di cui alla presente Direttiva, per la registrazione delle presenze dovrà essere utilizzato il registro on line,

Per l'intervento di mobilità all'estero, nel calendario dovrà essere indicato come docente il docente di supporto italiano, il quale firmerà il registro online; mentre nello spazio riservato all'argomento saranno indicati, oltre i contenuti della lezione, anche gli estremi del docente estero (nome e cognome).

Le attività didattiche, in Veneto e all'estero, devono svolgersi a partire dall'anno scolastico 2023/2024, esclusivamente extra quadro orario scolastico e/o nei periodi di sospensione delle lezioni (quelli previsti dal calendario scolastico).

<sup>16</sup> La nota MIUR prot. AOODGEFID n. 38115 del 18-12-2017 ha chiarito che gli incarichi aggiuntivi ricoperti dai Dirigenti scolastici nell'ambito del PON sono subordinati alla preventiva autorizzazione dalla Direzione scolastica regionale di competenza, ai sensi dell'art. 53, comma 7, del D. Lgs. 165/2001 e s.m. La nota dell'USRV (Ufficio Scolastico Regionale Veneto) prot. AOODRVE n. 12757 del 05-07-2018 ha esteso la stessa procedura agli incarichi nell'ambito del POR Veneto FSE 2014-2020. Relativamente ai soggetti privati, si fa riferimento a quanto previsto nel "Testo Unico dei Beneficiari" approvato con Dgr n. 670 del 28/04/2015.



La formazione in mobilità transnazionale si deve svolgere pertanto durante l'estate 2024; seguiranno gli esami di certificazione della conoscenza della lingua nell'ambito del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).

Se il beneficiario ha individuato ed indicato nel progetto la struttura formativa che garantisce la docenza all'estero, ha il solo obbligo di comunicare in via preventiva alla Direzione Formazione e Istruzione la data di partenza e la data di ritorno del viaggio all'estero.

Se invece il centro formativo estero/college viene individuato dopo l'eventuale approvazione del progetto, il beneficiario è tenuto a comunicare alla Direzione Formazione e Istruzione, prima della partenza, anche gli estremi della struttura, oltre le date di partenza e ritorno.

### 13. Variazioni progettuali

Durante lo svolgimento dell'attività, eventuali variazioni al progetto che si dovessero rendere necessarie per un più efficace risultato, devono pervenire alla Direzione Formazione e Istruzione prima di realizzare o rendere operative le variazioni stesse.

Se coerenti con le prescrizioni dettate dalla presente Direttiva e dal "Testo unico dei Beneficiari", dette variazioni vengono autorizzate dalla Direzione.

Nel caso di variazione del soggetto incaricato della formazione all'estero, è sufficiente una comunicazione da inserire nei materiali interni del gestionale che contenga gli estremi del soggetto/organismo da incaricare e una puntuale descrizione delle credenziali possedute.

In ogni caso non possono essere modificati gli obiettivi del progetto.

### 14. Aiuti di stato

Le attività di cui alla presente iniziativa sono rivolte a persone ed hanno come obiettivo quello di promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità.

Ciò premesso, le attività non costituiscono aiuto di Stato.

### 15. Modalità e termini per la presentazione dei progetti (SIU)

A pena di inammissibilità, la presentazione dei progetti deve avvenire tramite **l'applicativo SIU - Sistema Informativo Unificato entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 06 luglio 2023.**

Ai fini dell'utilizzo del SIU, per la presentazione della domanda e dei relativi progetti, è necessario seguire la procedura di seguito descritta.

→ PASSAGGIO 1	
Passaggio diretto per gli organismi di formazione accreditati	Passaggio per gli organismi di formazione non accreditati

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria  
 Direzione Formazione e Istruzione  
 PR Veneto FSE+ 2021-2027  
 "MOVE 2023 - Giovani all'estero per la certificazione linguistica"



<p>→ Registrazione al portale GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) per ottenere le credenziali per l'accesso all'applicativo SIU, seguendo le istruzioni reperibili al seguente indirizzo:  <a href="https://supportoformazione.regione.veneto.it/manuali/siu">https://supportoformazione.regione.veneto.it/manuali/siu</a> .</p>	<p>→ Richiesta dell'attribuzione di nome utente e codice ente<sup>17</sup> utilizzando la procedura informatizzata, al fine di ottenere il codice che identifica l'ente nella banca dati regionale.  <a href="https://supportoformazione.regione.veneto.it/manuali">https://supportoformazione.regione.veneto.it/manuali</a> -          Applicativo richiesta credenziali accesso ADA - non accreditati.</p> <p>→ Successiva registrazione al portale GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) per ottenere le credenziali per l'accesso all'applicativo SIU, seguendo le istruzioni reperibili al seguente indirizzo:  <a href="https://supportoformazione.regione.veneto.it/manuali/siu">https://supportoformazione.regione.veneto.it/manuali/siu</a> .</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Per qualsiasi problematica legata ad aspetti informatici, incluso il ripristino della password, è possibile contattare il call center regionale all'indirizzo mail: [call.center@regione.veneto.it](mailto:call.center@regione.veneto.it) o al numero verde 800914708 nei seguenti orari dalle 8.00 alle 18.30 dal lunedì al venerdì e dalle 08.00 alle 14.00 il sabato.

### → PASSAGGIO 2

1. Imputazione nel sistema di acquisizione dati on-line SIU della domanda di ammissione e dei progetti accedendo al seguente indirizzo: <https://siu.regione.veneto.it/DomandePRU/>; un'apposita guida alla progettazione verrà resa disponibile come supporto alla compilazione della domanda, dei progetti e dei campi di cui l'applicativo si compone.
2. Eseguire il download del modulo generato dal sistema della domanda/progetto<sup>18</sup> e apporre nel file scaricato la firma digitale.
3. Inserire gli allegati alla domanda/progetto.

### → PASSAGGIO 3

- Presentazione della domanda/progetto attraverso l'apposita funzionalità del sistema (SIU).

*La presentazione della domanda/progetto attraverso l'apposita funzionalità del sistema (SIU) deve avvenire, a pena di inammissibilità, entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 06 luglio 2023.*

Il sistema oltre tale termine impedisce la presentazione della domanda/progetto. Non è prevista la presentazione cartacea della Domanda.

Al fine di prevenire eventuali inconvenienti che possono verificarsi a ridosso della scadenza del termine di presentazione delle domande, sia per ragioni imputabili al sistema, sia per sovraccarichi o di cali di performance della rete, si suggerisce ai soggetti proponenti di provvedere alla presentazione delle domande con congruo anticipo rispetto alla scadenza fissata. A tal proposito si precisa che eventuali segnalazioni di mancata presentazione della domanda nei termini previsti dalla Direttiva, potranno essere oggetto di valutazione regionale **solo alle seguenti condizioni:**

- accertato malfunzionamento esclusivamente imputabile al gestore del SIU;
- rilascio di un codice numerico (ticket incident) **almeno 24 ore prima della scadenza** fissata dalla Direttiva.

<sup>17</sup> Il codice ente attribuito dovrà essere utilizzato anche nella successiva fase di registrazione al portale GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) e in fase di utilizzo dell'applicativo SIU e in tutti i casi ove sia richiesto il codice ente

<sup>18</sup> In regola con la normativa sull'imposta di bollo



La proroga dei termini di apertura dell'Avviso di riferimento alla presente Direttiva potrà essere valutata sulla base delle domande pervenute e delle risorse finanziarie disponibili e sarà stabilita con provvedimento del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

La domanda/progetto dovrà essere accompagnata dai seguenti allegati:

- scansione della dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di cause ostative firmata digitalmente;
- scansione del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità e leggibile;
- moduli di adesione in partnership compilati e sottoscritti digitalmente nei formati previsti dal Codice dell'Amministrazione digitale

L'imposta di bollo, pari a 16 euro, dovrà essere assolta dal soggetto proponente in modo virtuale.

Gli estremi dell'autorizzazione all'utilizzo del bollo virtuale ottenuta dall'Agenzia delle Entrate dovranno essere riportati nell'apposito quadro della domanda di ammissione/progetto. In mancanza dell'autorizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate all'utilizzo del bollo virtuale, l'imposta di bollo potrà essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F24 oppure con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) con rilascio del relativo contrassegno ("bollo").

Nel caso di assolvimento dell'imposta a mezzo modello F24 o tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) gli estremi del pagamento effettuato dovranno essere indicati nell'apposito quadro della domanda/progetto.

La presentazione della domanda/progetto e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella presente Direttiva e delle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie riguardanti la materia.

La Direzione Formazione e Istruzione è a disposizione degli operatori per fornire le eventuali informazioni necessarie.

#### FASE 1 - Informazioni in fase di predisposizione dei progetti

Le informazioni in fase di predisposizione dei progetti sono preferibilmente da richiedersi attraverso la compilazione del form [Info direttive](#) presente al seguente link <https://supportoformazione.regione.veneto.it/bandi>.

**info**  
direttive



Altri contatti:

Tipologia informazioni	Contatti
<b>Rendicontali</b>	<a href="mailto:uff.rendicontazionefse@regione.veneto.it">uff.rendicontazionefse@regione.veneto.it</a>
<b>Aspetti informatici</b>	<a href="mailto:call.center@regione.veneto.it">call.center@regione.veneto.it</a> - numero verde 800914708

#### FASE 2 - Informazioni successive all'eventuale approvazione del progetto

Le informazioni in fase di gestione o rendicontazione dei progetti sono preferibilmente da richiedersi attraverso

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria  
Direzione Formazione e Istruzione  
PR Veneto FSE+ 2021-2027  
"MOVE 2023 - Giovani all'estero per la certificazione linguistica"



ad566a5b



la compilazione del form Quesiti on Line presente al seguente link  
<https://supportoformazione.regione.veneto.it/quesiti>



Altri contatti, oltre a quelli già indicati nella tabella precedente:

Tipologia informazioni	Contatti
Gestionali	<a href="mailto:gestioneirse@regione.veneto.it">gestioneirse@regione.veneto.it</a>

Ulteriori informazioni, avvisi e linee guida relativi alla presente Direttiva saranno rese disponibili nello Spazio operatori della Direzione Formazione ed Istruzione<sup>19</sup>.

## 16. Delega

Per le attività di cui all'Avviso di riferimento alla presente Direttiva la delega è vietata. Di conseguenza, in fase progettuale il soggetto proponente deve prevedere la realizzazione delle attività in proprio o attraverso il ricorso a prestazioni individuali, partenariati o acquisizioni di beni e servizi. Non è consentita in nessun caso la delega per attività di coordinamento, direzione e segreteria organizzativa del progetto. Sul punto si rimanda a quanto previsto nel Testo Unico per i beneficiari, al punto "Procedure per l'affidamento a terzi".

## 17. Priorità ed esclusioni

Tutti i progetti devono prevedere il rispetto dei principi orizzontali di cui al considerando 6 e all'art. 9 ("Principi orizzontali") del Regolamento (UE) 1060/2021, nonché agli artt. 6 ("Parità di genere, pari opportunità e non discriminazione") e 8 ("Rispetto della Carta") del Regolamento (UE) 1057/2021, così come previsto dal PR Veneto FSE+ 2021-2027.

Non sono ammissibili, inoltre, i progetti:

- che non rispettino le **procedure** e le **tempistiche di presentazione** stabilite al Paragrafo "Modalità e termini per la presentazione dei progetti";
- incompleti o che riportino **dati incongruenti o incompleti** rispetto al regime di aiuti di stato prescelto, ai parametri di **durata, numero e tipologia dei destinatari** (Paragrafo "Destinatari") e **costi** previsti per ciascuna tipologia di intervento;
- che non rispettino i **massimali** e le prescrizioni stabilite dalla Direttiva;
- che prevedano **attività formative e/o di tirocinio rese obbligatorie per legge**, che consentano il conseguimento di patentini o rilascino qualifiche professionali o titoli abilitanti, in coerenza con quanto stabilito dalla Regione del Veneto per le attività di formazione a riconoscimento o per i percorsi formativi che abilitano all'esercizio di una certa professione;
- presentati da **organismi di formazione, accreditati o non**, che prevedano quali destinatari delle attività i propri lavoratori o che coinvolgono tale tipologia di organismi in qualità di partner aziendali;
- presentati da soggetti che siano in stato di sospensione dell'accreditamento o che vengano posti in sospensione durante la fase di istruttoria di un bando regionale;

<sup>19</sup> <https://supportoformazione.regione.veneto.it/bandi>



- che prevedano la partecipazione, in qualità di partner (operativo e/o di rete), di soggetti che siano in stato di sospensione dell'accreditamento o che vengano posti in sospensione durante la fase di istruttoria del bando regionale;
- presentati da organismi di diritto pubblico e imprese a partecipazione maggioritaria pubblica o che coinvolgono tale tipologia di soggetti in qualità di partner aziendali;
- che non rispettino uno o più dei criteri di ammissibilità di cui al Paragrafo "Procedure e criteri di valutazione".

## 18. Procedure e criteri di valutazione

Le procedure e i criteri di valutazione dei progetti presentati vengono individuati in coerenza con i criteri di selezione esaminati ed approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 ottobre 2022 del PR Veneto FSE + 2021/2027.

## 19. Ammissibilità

In coerenza con quanto disposto anche dalla presente Direttiva, le proposte progettuali vengono istruite in ordine all'ammissibilità e successivamente sottoposte a valutazione da parte di una commissione di valutazione formalmente individuata.

Il nucleo di valutazione verrà nominato dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione e potrà essere integrato da esperti esterni indipendenti di comprovata esperienza.

Criteri di ammissibilità		
Attengono alla presenza dei requisiti indicati nel bando. La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità del progetto, che non sarà quindi sottoposto alla successiva valutazione. Requisiti di ammissibilità/inammissibilità		
1	<b>Termini</b>	rispetto dei termini di presentazione delle proposte in relazione alle scadenze previste dall'Avviso
2	<b>Modalità</b>	rispetto delle modalità di presentazione delle proposte previste dall'Avviso
3	<b>Documentazione</b>	completa e corretta redazione della documentazione richiesta
4	<b>Requisiti soggettivi del soggetto proponente</b>	sussistenza nel soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla normativa vigente per poter attuare le azioni richieste dall'Avviso
5	<b>Partenariato</b>	rispetto delle prescrizioni contenute nell'Avviso circa gli accordi di Partenariato obbligatori (ove previsti)
6	<b>Condizioni abilitanti</b>	rispetto delle condizioni abilitanti previste dall'Accordo di Partenariato, con particolare riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> <li>→ Effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali;</li> <li>→ Attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio Europeo</li> </ul>

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria  
 Direzione Formazione e Istruzione  
 PR Veneto FSE+ 2021-2027  
 "MOVE 2023 - Giovani all'estero per la certificazione linguistica"



ad566a5b



7	Destinatari	corrispondenza con il numero e le caratteristiche dei destinatari previsti dall'Avviso, anche in relazione all'intensità del disagio e a specifici indicatori economici
8	Durata articolazione e	coerenza del progetto con la struttura delle azioni indicate nell'Avviso e corretta localizzazione dell'intervento
9	Parametri di costo	rispetto dei parametri di costo indicati nell'Avviso
10	Ulteriori requisiti	<ul style="list-style-type: none"> <li>→ conformità con i sistemi di accreditamento per la formazione e/o con il sistema di accreditamento per i servizi al lavoro (ove applicabile);</li> <li>→ conformità alle disposizioni in materia di aiuti di stato</li> </ul>

I progetti sono ammessi alla valutazione di merito previa verifica dell'esistenza di tutti gli elementi sopra esposti.

## 20. Valutazione di merito

La valutazione di merito sarà effettuata sulla base dei **parametri** illustrati nella seguente griglia di valutazione. L'assegnazione di una valutazione negativa (punteggio zero) in uno dei parametri indicati nella griglia di valutazione comporta l'esclusione dalla graduatoria per l'assegnazione dei finanziamenti.

La **soglia minima di finanziabilità** delle proposte progettuali è stabilita in **30 punti**.

Per ciascuna area territoriale i progetti vengono finanziati in ordine di punteggio fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Si precisa che l'attività di redazione di una proposta progettuale consiste in un **atto intellettuale originale ed unico**, sottoposto a valutazione comparativa da parte di una commissione di valutazione formalmente costituita. Al netto dei passaggi legittimamente coincidenti con altri progetti (es. presentazione del proponente, metodologie didattiche, modalità di diffusione) l'originalità della scheda che descrive i contenuti di progetto e dei relativi interventi, costituisce elemento fondamentale nella valutazione dello stesso. Ove si citino testi preesistenti, devono essere rispettate le **basilari regole di citazione**, anche se si è l'autore del documento originale. Infatti, poiché si tratta di una produzione distinta, è importante mettere in evidenza ciò che rientra nella produzione "nuova".

GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
	FINALITÀ DELLA PROPOSTA	Livello	Punti
<b>Parametro 1</b>	Grado di coerenza esterna del progetto con le esigenze specifiche del territorio, supportata da analisi/studi/dati e indagini circostanziate che consentano di focalizzare la proposta rispetto ai fabbisogni del tessuto socio-economico di riferimento. A solo titolo esemplificativo: <ul style="list-style-type: none"> <li>● necessità di sviluppo delle competenze dei destinatari;</li> <li>● grado di incidenza del progetto rispetto all'occupabilità dei destinatari;</li> <li>● creazione di lavoro/impresa per favorire la crescita occupazionale;</li> </ul>	Insufficiente	0
		Non del tutto sufficiente	2
		Sufficiente	4
		Discreto	6
		Buono	8
		Ottimo	10

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria

Direzione Formazione e Istruzione

PR Veneto FSE+ 2021-2027

"MOVE 2023 - Giovani all'estero per la certificazione linguistica"



ad566a5b



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• promozione di integrazione sociale e di sviluppo del contesto territoriale</li> </ul>		
<b>Parametro 2</b>	<b>OBIETTIVI PROGETTUALI</b>	<b>Livello</b>	<b>Punti</b>
	Grado di coerenza della proposta progettuale con il PR, con particolare riferimento alla Priorità e all'Obiettivo Specifico al quale l'Avviso si riferisce.	Insufficiente	0
		Non del tutto sufficiente	2
		Sufficiente	4
		Discreto	6
		Buono	8
Ottimo	10		
<b>Parametro 3</b>	<b>QUALITÀ DELLA PROPOSTA</b>	<b>Livello</b>	<b>Punti</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della stessa con riferimento agli obiettivi indicati in Direttiva;</li> <li>• qualità dell'impianto complessivo e delle singole fasi, che dovranno essere dettagliate in modo chiaro e preciso sia nella descrizione dei contenuti che nell'individuazione delle metodologie e degli strumenti;</li> <li>• complementarietà con gli altri programmi e fondi regionali, nazionali ed europei aventi le medesime finalità della Direttiva.</li> </ul> <p>Criteria aggiuntivi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- unicità e originalità della proposta progettuale.</li> </ul>	Insufficiente	0
		Non del tutto sufficiente	2
		Sufficiente	4
		Discreto	6
		Buono	8
Ottimo	10		
<b>Parametro 4</b>	<b>METODOLOGIA ED ARTICOLAZIONE</b>	<b>Livello</b>	<b>Punti</b>
	<p>Metodologie applicate per la realizzazione delle attività con particolare riferimento al grado di innovazione delle stesse e alla coerenza tra queste, il target di riferimento e i contenuti proposti.</p> <p>Monitoraggio: progetti che prevedano l'attuazione di specifiche azioni di monitoraggio e/o valutazione della qualità e degli esiti del progetto con particolare riferimento agli indicatori di risultato pertinenti per l'azione.</p> <p>Criterio aggiuntivo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Per i progetti di tipologia 2: grado di coinvolgimento degli istituti all'interno delle attività (coinvolgimento equivalente dei diversi soggetti)</li> </ul>	Insufficiente	0
		Non del tutto sufficiente	2
		Sufficiente	4
		Discreto	6
		Buono	8
Ottimo	10		
<b>Parametro 5</b>	<b>PARTENARIATO</b>	<b>Livello</b>	<b>Punti</b>

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria

Direzione Formazione e Istruzione

PR Veneto FSE+ 2021-2027

*"MOVE 2023 - Giovani all'estero per la certificazione linguistica"*

ad566a5b



Qualità dei partner: coinvolgimento operativo dei partner in alcune fasi del progetto in termini di valore aggiunto dal punto di vista della realizzazione dello stesso; presenza di partenariati istituzionali che garantiscano una maggiore finalizzazione dell'iniziativa sul territorio.  Quantità dei partner: numero di partner coinvolti.  Criterio aggiuntivo	Insufficiente	0
	Non del tutto sufficiente	2
	Sufficiente	4
	Discreto	6
	Buono	8
	Ottimo	10

In sede di valutazione di merito, saranno oggetto di particolare **valorizzazione**:

- i progetti di istituti che vantano un numero elevato di studenti certificati QCER nell'ultimo triennio, sia in quanto partecipanti ad un progetto finanziato che a prescindere da un finanziamento pubblico<sup>20</sup>. Il punteggio sarà rapportato:
  - al tasso percentuale di studenti certificati nella lingua di approfondimento prevista in progetto rispetto al numero complessivo di studenti frequentanti;
 Applicando pesi diversi in funzione:
  - del livello di certificazione QCER conseguito;
  - dell'ordinamento di riferimento.
- i progetti nei quali saranno impegnati, in qualità di proponenti o di partner, istituti scolastici mai coinvolti in precedenti progetti presentati in risposta ai precedenti bandi "Move"<sup>21</sup>
- nei progetti di Tipologia 2 - RETE, progetti che prevedono un grado di coinvolgimento equivalente dei diversi istituti all'interno delle attività, dimostrato dal numero di studenti che si intendono coinvolgere per ciascun istituto.

## 21. Tempi ed esiti delle istruttorie

I progetti presentati saranno approvati con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione **entro 90 giorni** dalla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature, a meno che il numero e la complessità delle proposte pervenute non giustifichino tempi più lunghi. Tale decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale. Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singolo progetto saranno consultabili presso la Direzione Formazione e Istruzione dai soggetti aventi diritto. Gli esiti istruttori delle proposte progettuali presentate sono comunicate **esclusivamente attraverso il sito istituzionale regionale**<sup>22</sup>, che pertanto vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria e degli adempimenti previsti, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. Di conseguenza, è fatto obbligo ai soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per essere informati sugli esiti delle attività istruttorie, sugli adempimenti e sulle scadenze da rispettare.

<sup>20</sup> In allegato al decreto di approvazione della guida alla progettazione e della modulistica, viene fornita una griglia di rilevazione dei dati riferiti alle certificazioni.

<sup>21</sup> Dgr n. 148 del 16/02/2016 "Move 2.0", Dgr n. 1866 del 25/11/2016 "Move 4.0", Dgr n. 1538 del 25/09/2017 "Move 5.0", Dgr. n. 1178 del 07/08/2018 "Move 2018", Dgr. n. 255 del 08/03/2019 "Move 2019".

<sup>22</sup> <https://supportoformazione.regione.veneto.it/bandi>



## 22. Aspetti finanziari: procedure per l'erogazione dei contributi

La gestione finanziaria dei progetti prevede l'erogazione di una prima anticipazione, pari al 70% del contributo finanziato, una successiva erogazione intermedia legata all'avanzamento delle attività, pari ad un massimo del 25% del totale, nonché un saldo finale per il restante 5%.

Gli anticipi potranno essere richiesti successivamente all'avvio dei progetti finanziati, con esigibilità nell'esercizio 2023, mentre i rimborsi intermedi, previa validazione della richiesta di pagamento, avranno scadenza nell'esercizio 2024.

Per tutte le attività, l'importo non erogato sull'anticipazione e/o sulle richieste intermedie verrà riconosciuto all'interno della domanda di saldo successivamente all'approvazione direttoriale dell'attestazione finale delle attività e/o delle spese sostenute, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2025.

Ogni domanda di pagamento, da eseguirsi tramite procedura SIU, dovrà essere corredata da una nota di richiesta di pagamento, in regime di esclusione IVA, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DPR n. 633/1972 e s.m.i., completa di marca da bollo da Euro 2,00, fatti salvi i casi di esenzione, da assolversi, preferibilmente, in forma virtuale. Dovranno inoltre essere contestualmente allegate apposite garanzie fideiussorie, redatte sul modello regionale di cui al Decreto Dirigenziale n. 573 del 01/07/2009, di importo almeno pari alle somme richieste. Assolvimento virtuale del bollo e presentazione delle garanzie in formato digitale sono modalità raccomandate e preferibili, ancorché non obbligatorie rispetto alla tradizionale forma cartacea. La fideiussione può essere rilasciata da Istituti di credito o bancari, società di assicurazioni regolarmente autorizzate, o da società finanziarie iscritte nel nuovo albo degli intermediari finanziari ex art. 106 Testo Unico Bancario di cui al D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, a favore della Regione del Veneto per la restituzione degli importi da questa erogati al beneficiario in relazione al finanziamento concesso. Sono esclusi gli intermediari finanziari stranieri che non hanno una stabile organizzazione nel territorio della Repubblica Italiana. Al fine di rendere più semplice e tracciabile l'associazione di ciascuna garanzia rispetto al progetto garantito si raccomanda di evitare la presentazione di fideiussioni che siano a copertura contemporanea di più percorsi finanziati. Le garanzie saranno svincolate dai rispettivi progetti garantiti con il decreto direttoriale di approvazione dell'attestazione finale, qualora il saldo dovuto risulti positivo o nullo. In caso di saldo negativo con conseguente disposizione di reintroito lo svincolo verrà effettuato dopo l'avvenuta restituzione a favore della Regione del Veneto, tramite utilizzo del portale della Regione del Veneto Mypay selezionando il beneficiario Regione del Veneto e la causale "Restituzione contributi". Al fine di un agevole riscontro di avvenuto pagamento si raccomanda di inserire all'inizio della motivazione il riferimento al codice di progetto. Le modalità di liquidazione sopra descritte, così come le misure dell'anticipazione e del pagamento intermedio, potranno essere modificate con atto motivato del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

## 23. Termine per l'avvio e la conclusione dei progetti

I progetti approvati devono essere avviati nell'anno scolastico 2023/2024, salvo eventuale diversa indicazione contenuta nel provvedimento di adozione degli esiti istruttori.

I termini per la conclusione dei progetti formativi saranno definiti nel provvedimento di approvazione degli esiti dell'istruttoria.

Si precisa che il procedimento relativo all'ammissibilità dei costi sostenuti e la loro concordanza con i documenti giustificativi, nonché all'effettiva realizzazione delle attività conformemente alle disposizioni regionali, statali e comunitarie di riferimento e la conseguente approvazione del rendiconto, avverrà entro 180 giorni a partire dalla data di disponibilità del beneficiario.



## 24. Monitoraggio

Si ricorda che è cura del beneficiario monitorare lo stato di avanzamento dei progetti, sia sul versante degli adempimenti amministrativi, che su quello del raggiungimento degli obiettivi programmati<sup>23</sup>. Il beneficiario è tenuto ad assicurare la possibilità di compilazione dei **questionari di gradimento** e a informarne i destinatari secondo le modalità che saranno definite nel decreto di approvazione degli esiti istruttori. Tenuto conto delle finalità generali della Direttiva, nonché della necessità di monitorare in modo continuativo tutte le iniziative della programmazione FSE+ 2021-2027, la Regione del Veneto intende svolgere un'**azione costante di monitoraggio** ed effettuare anche un'**azione di accompagnamento** per garantire la necessaria diffusione e capitalizzazione dei risultati.

L'Amministrazione regionale potrà promuovere, sia durante che al termine dei percorsi finanziati, **eventi di diffusione e confronto** durante i quali i soggetti proponenti ed i diversi partner progettuali devono garantire il proprio contributo partecipando agli incontri organizzati e alle altre attività di monitoraggio qualitativo. La Regione, infatti, si riserva la facoltà di valutare l'opportunità di realizzare anche un'attività di **monitoraggio qualitativo** sia **in itinere**, per verificare e conoscere l'impatto delle attività finanziate con il coinvolgimento dei diversi soggetti a vario titolo coinvolti nelle attività, sia **in fase finale** per valutare gli esiti e i risultati raggiunti dalle attività finanziate. Il monitoraggio in itinere potrà prevedere anche incontri di coordinamento tra i progetti finanziati, con la finalità di condividere le attività e individuare gli interventi per favorire l'ottimizzazione delle risorse amplificando le ricadute delle diverse progettualità sui territori.

In ogni caso, i report avranno lo scopo di rilevare l'esito della partecipazione ai percorsi in relazione al numero di destinatari raggiunti, di imprese coinvolte, di attività erogate ai diversi target coinvolti. Tali report dovranno essere realizzati utilizzando linguaggi, immagini, grafici, ecc. che rendano i contenuti degli stessi comprensibili ad un ampio pubblico anche di non addetti ai lavori, affinché i risultati dei progetti possano essere volano di ulteriori attività.

In caso di gravi o molteplici **violazioni dell'obbligo di diligenza** nella raccolta e inserimento nei sistemi informativi regionali dei micro dati relativi al monitoraggio fisico delle operazioni, si applicherà una **decurtazione** della quota di contributo pubblico orario riferita alle attività di coordinamento e direzione del progetto.<sup>24</sup>

## 25. Cabina di Regia

Verrà istituita una Cabina di Regia che opererà con i seguenti obiettivi:

- **coordinamento** degli interventi previsti dai diversi progetti finanziati rispetto al quadro generale regionale delle iniziative di promozione istituzionale e degli altri progetti di promozione delle destinazioni e prodotti turistici sostenuti anche a valere su altre fonti di finanziamento come il FESR, o altre risorse regionali;
- **monitoraggio** delle iniziative realizzate, individuazione di eventuali difficoltà ed azioni correttive, facilitazione del raggiungimento degli obiettivi progettuali, coordinamento eventi finali.

La Cabina di Regia, presieduta dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione (o suo delegato) prevede la presenza dal coordinatore/direttore di ciascun progetto. La Cabina si riunirà con cadenza stabilita dal presidente, anche sulla base delle specifiche esigenze che dovessero emergere, e potrà prevedere il coinvolgimento di referenti di altre Direzioni regionali, delle parti sociali, di esperti e/o altri soggetti particolarmente rappresentativi in relazione agli obiettivi progettuali stessi.

<sup>23</sup> A tale scopo si rinvia al "Testo Unico dei Beneficiari" approvato con Dgr n. 670 del 28/04/2015 e aggiornato con DDR n. 38 del 18 settembre 2020: <https://supportoformazione.regione.veneto.it/normativa>

<sup>24</sup> Così come previsto dal TUB par. 6.8 "Decurtazioni, revoche, sospensioni cautelative del finanziamento e decadenze"  
Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria  
Direzione Formazione e Istruzione  
PR Veneto FSE+ 2021-2027

*"MOVE 2023 - Giovani all'estero per la certificazione linguistica"*



ad566a5b



## 26. Pubblicizzazione delle iniziative

Gli interventi informativi e pubblicitari devono rispettare le disposizioni previste dall'allegato IX e agli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, al fine di evidenziare il valore aggiunto assicurato dall'investimento del Fondo Sociale Europeo Plus, nonché quanto previsto nella Direttiva di riferimento.

Tutti gli interventi informativi e pubblicitari rivolti ai destinatari, ai potenziali destinatari ed al pubblico, devono recare i seguenti loghi:

- Logo unico Coesione Italia 2021-2027;
- Emblema dell'Unione europea, ai sensi dell'art. 47 ed in conformità con l'Allegato IX del RDC;
- Repubblica Italiana;
- Regione del Veneto.

Il beneficiario è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni che saranno adottate e rese disponibili sul sito istituzionale.<sup>25</sup>

## 27. Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione all'Avviso di riferimento alla presente Direttiva saranno comunicate sul **sito istituzionale**<sup>26</sup>, che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per esserne informati. Tutte le comunicazioni, compresi eventuali quesiti, di qualsiasi natura, devono essere comunicati attraverso il suddetto sito. Nel caso venisse evidenziato l'interesse generale del quesito e della relativa risposta, si provvederà alla pubblicazione dello stesso nello spazio riservato alle FAQ.

Ai sensi dell'art. 49 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 i dati del beneficiario saranno pubblicati anche sul sito web dedicato dell'Autorità di Gestione FSE+ in formato Open Data.

## 28. Ulteriori obblighi del Beneficiario

Fatte salve le disposizioni contenute nel "Testo unico per i Beneficiari"<sup>27</sup> che rimangono confermate ove compatibili, i Beneficiari del finanziamento sono tenuti al rispetto delle indicazioni che seguono.

L'art. 1, commi da 125 a 129 della L. n.124/2017 dispone che le Associazioni, Onlus e Fondazioni sono tenute a **pubblicare sui propri siti internet** o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati, nell'esercizio finanziario precedente, di importo non inferiore a euro 10.000,00 dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

## 29. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

<sup>25</sup> <https://supportoformazione.regione.veneto.it/modelli/loghi2127>

<sup>26</sup> <https://supportoformazione.regione.veneto.it/bandi> .

<sup>27</sup> <https://supportoformazione.regione.veneto.it/normativa> .



**30. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.**

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/90 è il dott. Massimo Marzano Bernardi – Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

**31. Tutela della privacy**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Codice della Privacy (D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, aggiornato dal D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018 di adeguamento al Regolamento 2016/679/UE - GDPR) e della DGR n. 596/2018.



## APPENDICE 1

Tabella 1 - Parametri mobilità transnazionale

Stato Membro di destinazione	Parametro giornaliero primi 14 giorni €	Costi Viaggio €
Austria	74	532
Belgio	74	476
Bulgaria	74	336
Cipro	77	420
Croazia	58	452
Danimarca	86	672
Estonia	58	420
Finlandia	77	588
Francia	80	560
Germania	67	476
Grecia	70	476
Irlanda	80	588
Islanda	80	476
Lettonia	67	420
Liechtenstein	70	615
Lituania	58	364
Lussemburgo	77	476
Malta	67	420
Norvegia	70	700
Paesi Bassi	83	532

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria  
 Direzione Formazione e Istruzione  
 PR Veneto FSE+ 2021-2027  
 "MOVE 2023 - Giovani all'estero per la certificazione linguistica"



ad566a5b



<b>Polonia</b>	70	448
<b>Portogallo</b>	64	448
<b>Regno Unito</b>	90	616
<b>Repubblica ceca</b>	74	476
<b>Romania</b>	70	364
<b>Slovacchia</b>	67	420
<b>Slovenia</b>	58	448
<b>Spagna</b>	67	504
<b>Svezia</b>	83	560
<b>Svizzera</b>	70	615
<b>Turchia</b>	70	392
<b>Ungheria</b>	70	448



**Tabella 2 – Parametri mobilità transnazionale – secondo macroaggregati Programma dell’Unione Europea Jean Monnet 2013**

Paese ospitante	Importo (in €) vitto e alloggio a giornata per periodi inferiore al mese			Costo viaggio standard a/r (in €) - Una tantum
	dal 1° al 7°giorno	dall'8° al 14°giorno	dal 15° giorno	
<b>Nord America</b>	168,00	67,20	26,88	600,00
<b>Centro e Sud America</b>	116,00	46,40	18,56	
<b>Africa</b>	125,00	50,00	20,00	
<b>Asia</b>	127,00	50,80	20,32	
<b>Oceania</b>	120,00	48,00	19,20	
<b>Altri paesi europei (non inclusi nella Tabella 1 in Appendice)</b>	142,00	56,80	22,70	



**APPENDICE 2****Elenco degli Enti certificatori delle competenze linguistiche riconosciuti dal MIUR****LINGUA INGLESE**

- Cambridge Assessment English;
- City and Guilds;
- Edexcel /Pearson Ltd;
- Educational Testing Service (ETS);
- English Speaking Board (ESB);
- International English Language Testing System (IELTS);
- Pearson – LCCI;
- Pearson – EDI;
- Trinity College London (TCL);
- Department of English, Faculty of Arts – University of Malta;
- National Qualifications Authority of Ireland – Accreditation and Coordination of English Language Services (NQAI – ACELS);
- Ascentis;
- AIM QUALIFICATIONS già AIM AWARDS;
- Learning Resource Network (LRN);
- British Institutes;
- Gatehouse Awards Ltd;
- LanguageCert;
- ESaT Malta;
- Michigan State University (MSU);
- AELS NOCN.

**LINGUA TEDESCA**

- Goethe-Institut;
- Österreichisches Sprachdiplom Deutsch (ÖSD);
- Telc Language Tests;
- Kultusministerkonferenz der Bundesrepublik Deutschland (KMK).

**LINGUA FRANCESE**

- Alliance Française;
- Camera di Commercio e d'Industria di Parigi;
- France Education International (ex-Centre International d'Etudes Pédagogiques - CIEP)

**LINGUA SPAGNOLA**

- Istituto Cervantes;
- Ministerio de Educación y Formación Profesional;
- Ministerio de Universidades
- Ministerio de Educación de la Nación Argentina





**ORGANIZZAZIONE DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE ALL'ESTERO E ESAMI DI CERTIFICAZIONE: METODOLOGIA PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE UNITA' DI COSTO STANDARD AI SENSI DELL'ART. 53 C.1 LETT. B DEL REGOLAMENTO (UE) 2021/1060****UCS Esame certificazione linguistica**

Allo scopo di definire le Unità di Costo Standard riferite all'ottenimento di certificazione linguistica, è stata condotta un'indagine di mercato, acquisendo dai siti Internet dei soggetti certificatori le informazioni relative ai costi.

Trattandosi di attività standardizzate e a mercato, infatti, si è ritenuto che la metodologia dell'indagine conoscitiva fosse la più idonea.

E' stata pertanto elaborata una tabella di sintesi, determinando per ogni lingua e per ogni livello, da A2 fino a C1, il costo minimo presente a mercato per un esame di certificazione svolto da studenti non iscritti a corsi preparatori organizzati dall'ente certificatore.

I risultati sono i seguenti:

Tabella 1 - Unità di Costo Standard riconoscibili per esami di certificazione linguistica riconosciuti a studenti della scuola secondaria di primo o secondo grado o studenti universitari

Lingua	Livello	Costo	Fonte
Inglese	A2	93,50	Cambridge Institute
	B1	100,00	
	B2	188,00	
	C1	211,50	
Francese	A2	68,00	Alliance Francaise
	B1	98,00	
	B2	121,00	
	C1	162,00	
Tedesco	A2	100,00	Goethe Institut
	B1	125,00	
	B2	140,00	
	C1	160,00	
Spagnolo	A2	88,00	Istituto Cervantes
	B1	99,00	



	B2	140,00	
	C1	160,00	

### UCS costi organizzativi viaggi di istruzione di gruppo all'estero

Nell'ambito dei progetti MOVE, è prevista un'attività di organizzazione svolta da un soggetto esterno che si occupa dell'individuazione della/e struttura/e ospitante/i e degli aspetti logistici correlati, quali ad esempio servizi di biglietteria e organizzazione del trasporto anche locale. Tale attività, nei precedenti avvisi riferiti all'iniziativa MOVE, è sempre stata rendicontata a costi reali, con un limite massimo di spesa ammissibile, definito dai singoli avvisi, pari a Euro 610,00 per progetto.

Allo scopo di individuare una Unità di Costo Standard per la remunerazione di queste attività, sono stati presi in considerazione i dati storici riferiti al periodo 2016-2018 (ultimo anno di finanziamento dei progetti, in quanto successivamente la pandemia da COVID-19 ha impedito la realizzazione di viaggi all'estero).

Sono stati analizzati quattro avvisi, per un totale di 235 progetti considerati, per i quali sono stati messi a confronto i costi rendicontati e i costi ammessi a finanziamento.

I dati sono i seguenti:

Tabella 1: costi organizzativi rendicontati e ammessi per avviso - periodo 2016-2018

DGR	N. progetti	Importo rendicontato	Importo ammesso	% ammesso
1178/2018	83	29.725,27	29.725,27	100,00
148/2016	52	36.975,00	28.458,00	76,97
1538/2017	56	34.045,00	32.958,00	96,81
1866/2016	44	28.560,40	25.110,80	87,92
<b>Totali</b>	<b>235</b>	<b>129.305,67</b>	<b>116.252,07</b>	<b>89,90</b>

Come si vede dalla tabella sopra riportata, la percentuale media di importo ammesso rispetto all'importo rendicontato è pari al 89,90%.

Dal momento che il valore massimo ammesso per tali costi era fissato in Euro 610,00, si ritiene opportuno, per individuare l'Unità di Costo Standard più appropriata, applicare la percentuale così ricavata al costo massimo ammissibile, secondo la formula  $610 * 89,90\% = 548,42$ .

Considerato il periodo in cui sono state realizzate le attività, si ritiene necessario provvedere all'adeguamento dell'importo sopra determinato all'indice di inflazione. A tale scopo, viene utilizzato il servizio di rivalutazione messo a disposizione da ISTAT, che presenta i seguenti valori:



Tabella 2: indici ISTAT per rivalutazione

<b>Dgr</b>	<b>mese di riferimento</b>	<b>rival. ISTAT a dicembre 2022</b>
1178/2018	agosto 2018	1,166
148/2016	febbraio 2016	1,188
1538/2017	settembre 2017	1,169
1866/2016	novembre 2016	1,182
Media		1,17625

Applicando l'indice medio al valore di Euro 548,42 sopra determinato, la nuova Unità di Costo Standard viene individuata, arrotondando all'unità, in Euro **645,00**.



c5e2adcd

